

27 Territorio della Baronìa di Pomonte

Pomonte - Casale Fonte Trosciano - Caccialepri - Gualdo Cattaneo

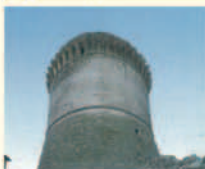




27 Territorio della Baronia di Pomonte

Pomonte - Casale Fonte Trosciano - Caccialepri - Gualdo Cattaneo

Luogo di Partenza ed Arrivo: Pomonte



La Rocca di Gualdo Cattaneo

Come si raggiunge Pomonte

in auto: dalla SP. 415 sia per chi proviene dalla E 45 (uscita Ripabianca) che dalla SS 316 (via Foligno - Bevagna - Ponte di Ferro) o dalla SS 3 (uscita Spoleto via SP 451 per il Bastardo).

in treno: stazione di Papiano - Castello delle Forme (o di Deruta) della ferrovia della Centrale Umbra, proseguendo con mezzi pubblici.

Percorsi

a piedi, in mountainbike, a cavallo:

- ↔ 15 km
- 🕒 6 h. 🌞 3 h.
- 🐎 4 h.

✓ si snoda lungo dorsali boscosi senza particolari asperità-Quota massima Mt. 680 s.l.m.

Da Pomonte si esce dal lato Sud-Est verso la località Casemarco proseguendo poi per la sterrata che entra nel bosco. Giunti a Casale Fonte Trosciano si prosegue sempre dritti superando due incroci ed un fosso per raggiungere il Casale La Romita ed attraversare il Fosso delle Romite e quello successivo della Madonna del Monte. Si entra quindi nella località denominata Caccialepri per arrivare a Casale Piccini da dove si prende il sentiero che, attraverso le località di Le Macchie e Collelino, porta nei pressi di Gualdo Cattaneo. Da detta città si inizia il percorso di ritorno verso Pomonte seguendo la strada che porta al Santuario della Madonna della Valle e successivamente al Poggio della Botte ed al Castellaccio nei pressi del punto di arrivo.

↔ 20 km

in auto: il percorso si limita al raggiungimento di Pomonte, di Gualdo Cattaneo e della Madonna della Valle attraverso le arterie asfaltate provinciali e comunali.

🕒 30 min.

✓ semi collinare senza alcuna difficoltà

Da vedere

Il paesaggio: di grande interesse con boschi secolari dove domina la macchia mediterranea con il leccio, l'orniello, il corbezzolo, la quercia per le piante, l'erica ed il viburno per i cespugli del sottobosco. I terreni agricoli sono maggiormente interessati dalla coltivazione dell'ulivo, ma anche della vite con la presenza del "Sagrantino". Anche l'acqua risorgiva costituisce una importantissima risorsa ambientale (i vari affluenti del Torrente Puglia che scendono dal territorio interessato ne sono una valida testimonianza). Inoltre la fauna è molto presente con il cinghiale, la volpe, la lepre, l'istrice, la donnola, lo scoiattolo, la poiana, il tordo e molte altre specie di volatili.

I monumenti: da ammirare il **Palazzo baronale** fatto costruire nel 1415 dal Papa Gregorio XII per la propria famiglia, nonché i ruderi del **Castellaccio** fortificazione fatta costruire dai gualdesi presumibilmente nel 1130. I maestosi resti del **Forte di Sorgnano** sulle colline a Nord di Pomonte (tra il Fosso Rubbiantino ed il Fosso dell'Uliva), raggiungibili dalla località Cerquiglino, costituiscono una particolare attrattiva.



Pomonte_Palazzo baronale



Pomonte_Il Castellaccio



Pomonte_Sentiero nel bosco



Le Cantine

Nelle zone non vi sono cantine appartenenti alla Strada del Sagrantino. La cantina più vicina si trova nel Comune confinante di Bevagna ed è quella della CANTINA DRONIGI in località Madonna della Pia di cui al percorso n°9.